



Regolamento per il Sistema di Incentivazione, Sostegno e Premialità della Ricerca Dipartimentale

Art. 1 Premessa

Il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) nell'ambito delle proprie linee strategiche di sviluppo promuove, sostiene, incentiva e premia la ricerca scientifica dei propri docenti e ricercatori con particolare attenzione ai giovani Ricercatori (under 40 anni) ed ai settori scientifici con maggiori criticità nella produzione scientifica.

Le presenti determinazioni disciplinano le modalità e le procedure per l'assegnazione e la gestione di contributi dipartimentali finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e alla premialità dell'attività di ricerca svolta in termini di prodotti della ricerca.

Le determinazioni sono adottate in attuazione dei principi contenuti nello Statuto, nel Codice Etico di Ateneo, nei vigenti Regolamenti di Ateneo e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nonché delle linee strategiche definite nel Piano Strategico di Ateneo e nel Piano Strategico di Dipartimento.

Art 2. Finalità e copertura finanziaria

Nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, annualmente il DiSTeM individua e promuove misure di supporto finanziario per la realizzazione di progetti di ricerca sviluppati da singoli ricercatori o da gruppi di ricerca e/o per la premialità di prodotti della ricerca scientifica aventi come coautori Ricercatori del Dipartimento.

I fondi per il finanziamento delle iniziative di incentivazione e sostegno della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.



Il Dipartimento valuterà inoltre eventuali strategie che, nel rispetto della normativa vigente, permettano di identificare ed ottenere finanziamenti ad hoc provenienti dal mondo dell'industria o da altri Enti di natura privata o pubblica.

Art. 3. Obiettivi

I progetti di ricerca dipartimentale e gli eventuali prodotti della ricerca da essi derivanti, sviluppati da singoli ricercatori, contribuiscono a supporto, sostegno e incentivazione per il miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale.

Alla luce di quanto sopra, il Dipartimento finanzia, su base competitiva, progetti, attività di ricerca e la produzione e pubblicazione di prodotti della ricerca (articoli scientifici o altro secondo i parametri dell'ANVUR) utilizzabili ai fini degli esercizi di valutazione della qualità della ricerca (VQR) e pertanto in riviste con impact factor e con collocazioni in Primo Quartile Scopus, WoS/JCR.

Art. 4. Finanziamento della misura

Annualmente il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore e della Commissione AQ Ricerca e Terza Missione, stabilisce numero ed importo massimo dei progetti e/o delle migliori pubblicazioni finanziabili nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio. I finanziamenti sono assegnati, agli aventi diritto, sulla base delle proposte pervenute a seguito di un bando emanato dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 5. Il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca o prodotto della ricerca deve rispettare il limite massimo di euro 10.000,00 (eventualmente modificabile in base al FFR dipartimentale).



Art. 5. Modalità e requisiti di accesso

Annualmente il Direttore emana un bando per la presentazione delle proposte di premialità.

Ciascun bando riporterà il tipo di iniziativa finanziabile (progetto di ricerca, prodotto della ricerca, partecipazione a congressi, etc.), il numero di iniziative finanziabili, l'importo finanziato, la data di scadenza e la modalità per la presentazione delle proposte progettuali.

Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento i singoli Professori Ordinari e Associati, i Ricercatori Universitari afferenti al Dipartimento e, ove ritenuto opportuno, borsisti di ricerca e dottorandi.

Il Dipartimento potrà valutare invece di limitare la partecipazione a giovani ricercatori under-40 anni al fine di stimolare le attività di ricerca di personale neoassunto o con minori possibilità di accesso a fondi di ricerca nazionali ed internazionali. Si valuterà inoltre la possibile esclusione di proponenti che siano risultati assegnatari di finanziamenti dipartimentali nell'annualità precedente e ricercatori titolari di fondi di ricerca provenienti da bandi competitivi nazionali o internazionali.

Le modalità di invio della domanda ed i contenuti della stessa verranno riportate nel bando.

Art. 6. Valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte è affidata alla Commissione AQ Ricerca e Terza Missione ed al Delegato della Ricerca.

La Commissione AQ Ricerca esplicherà i criteri di valutazione che saranno inseriti nel bando con l'attribuzione dei punteggi relativi ai diversi parametri presi in considerazione. In linea di massima tali parametri potranno fare riferimento a:

- Originalità della proposta;
- Impatto scientifico (anche in termini di IF se già sottoposta a pubblicazione);
- Multidisciplinarietà del Gruppo di Ricerca all'interno del Dipartimento;



- Coinvolgimento di Gruppi di Ricerca o Ricercatori di nazionalità non Italiana;
- Coinvolgimento di Ricercatori dipartimentali con criticità nella ricerca scientifica nel biennio antecedente e comunque senza prodotti in Q1 per la successiva VQR.

La Commissione AQ, in modo collegiale, esaminerà le proposte pervenute, individuando le proposte ammesse a finanziamento in base ai criteri esplicitati nel bando.

La Commissione redigerà verbale delle proprie sedute e concluderà i propri lavori entro 60 giorni dalla data di scadenza del bando. L'esito dei lavori della commissione è insindacabile.

Art. 7. Finanziamento delle proposte e spese ammissibili

Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati e le premialità dei prodotti della ricerca, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al ricercatore proponente.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati e delle premialità dei prodotti della ricerca sono ammesse tutte le spese per ragioni di ricerca previste dal Regolamento di Ateneo.

Art. 8. Risultati e relazione finale

Ove previsto dal bando, ogni beneficiario di finanziamento sarà tenuto a presentare, entro 24 mesi dall'ottenimento del finanziamento, un rapporto finale con l'indicazione dell'utilizzo dei fondi di finanziamento per finalità di ricerca includendo gli eventuali prodotti della ricerca collegabili al finanziamento stesso.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze
della Terra e del Mare**



Se esplicitato dal bando, la Commissione AQ Ricerca valuterà la relazione proposta e qualora si ritenga che nell'ambito del finanziamento non siano stati ottenuti i risultati previsti in termini di prodotti della ricerca di qualità, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di due anni.

I prodotti della ricerca direttamente o indirettamente collegabili al finanziamento dovranno riportare, nella sezione dedicata, la dicitura “*Study supported by the Department of Earth and Marine Sciences of the University of Palermo*”.

Art. 9. Modalità di assegnazione del Premio

Tutti i Ricercatori assegnatari di Premi verranno premiati in occasione del Consiglio di Dipartimento in cui si provvederà alla approvazione dei giudizi esitati dalla Commissione AQ Ricerca e Terza Missione.

**Il Direttore
Prof. Attilio Sulli**